



Syllabus CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE – PEDODONZIA VI anno – I semestre (3 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

45 ore Tirocinio

30 ore “Altre attività” (attività integrative)

Docente

Prof. ANTONINO LO GIUDICE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Addestramento pratico per l'esecuzione di una corretta visita e redazione di cartella pedodontica. Conoscenza e diagnosi differenziale delle patologie dell'apparato stomatognatico in età evolutiva. Scelta e interpretazione degli esami strumentali specifici per le varie patologie orali. Esecuzione di terapie dentarie conservative, terapie ortodontiche intercettive e piccola chirurgia orale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa deve essere in grado di:

Eseguire correttamente l'esame obiettivo e raccogliere l'anamnesi pediatrica.

Applicare in autonomia le tecniche di gestione comportamentale (Tell-Show-Do, rinforzo positivo).

Eseguire sigillature dei solchi e applicazioni topiche di fluoro.

Gestire il piano terapeutico per la cura della carie (cavità di I e II classe sui decidui).

Eseguire manovre di primo soccorso e diagnosi in caso di trauma dentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa, al termine del tirocinio del VI anno, deve aver acquisito le abilità manuali e cliniche per:

Gestione Clinica Integrata: Accogliere il paziente pediatrico e il genitore, conducendo l'anamnesi e l'esame obiettivo intra- ed extra-orale per formulare una diagnosi corretta e un piano di trattamento personalizzato.



Controllo del Comportamento: Applicare le tecniche psicologiche di base (non farmacologiche) per ottenere la collaborazione del bambino, adattando l'approccio in base all'età evolutiva e al grado di ansia.

Procedure Preventive: Eseguire correttamente la profilassi professionale, le sigillature dei solchi e dei forami, e l'applicazione professionale di gel o vernici al fluoro seguendo i protocolli ministeriali.

Terapia Conservativa: Isolare il campo operatorio tramite l'applicazione della diga di gomma nel bambino ed eseguire restauri diretti (I e II classe) su elementi decidui e permanenti giovani utilizzando i materiali più idonei (compositi, vetroionomeri).

Semeiotica Ortodontica: Rilevare impronte delle arcate dentarie e analizzare correttamente la permuta e gli spazi per intercettare precocemente malocclusioni o abitudini viziate (deglutizione atipica, succhiamento del dito).

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa deve saper decidere in autonomia, sotto supervisione del tutor:

L'indicazione al trattamento conservativo rispetto a quello estrattivo nel dente deciduo.

La necessità di invio allo specialista (ortodontista) per problematiche di spazio o abitudini viziate.

Il timing corretto per gli interventi di prevenzione in base al rischio carie individuale.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa deve dimostrare di saper gestire il "triangolo pedagogico" (Odontoiatra-Bambino-Genitore), ottenendo il consenso informato e la collaborazione del nucleo familiare.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà la capacità di aggiornamento continuo seguendo le Linee Guida Nazionali emanate dal Ministero della Salute relative alla salute orale in età pediatrica.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.



CONTENUTI DEL CORSO

- Esame della bocca e delle strutture correlate
- Anamnesi ed esame obiettivo. Indagini strumentali - esami radiografici.
- Compilazione di cartella clinica pedodontica.
- Interpretazione degli esami radiologici in odontoiatria pediatrica
- Carie dentale prevenzione e terapia conservativa dei denti decidui e permanenti.
- Traumi e fratture dentarie e dei tessuti di sostegno
- Ortodonzia pediatrica
- Disturbi temporo-mandibolari nel bambino e nell'adolescente

MODULO DI TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE – PEDODONZIA

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

Tirocinio a piccoli gruppi, con limite di sei allievi per gruppo. Al termine del percorso didattico, l'esame consiste in una prova orale mediante presentazione di un caso clinico eseguito dallo studente quale primo operatore e finalizzato ad accertare la qualità e il livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti del corso, nonché la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite alla pratica professionale. Il giudizio valuterà anche la qualità della partecipazione alle lezioni dello studente

Al termine del corso lo studente dovrà sostenere un esame orale che verterà sugli argomenti inerenti al programma del corso integrato del tirocinio professionalizzante. Nella valutazione, oltre la conoscenza e la capacità di apprendimento, verranno prese in considerazione l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa della patologia speciale odontostomatologica.

La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza delle principali malattie gengivali; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la diagnosi differenziale relativa alle affezioni dei tessuti duri e molli di origine infettiva; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifica.

La prova si considera superata con una votazione minima di 18/30 argomenti del programma.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita delle principali entità patologiche della pedodonzia, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi diagnostici anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza delle principali entità patologiche della pedodonzia, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi diagnostici complessi ed espone



gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza delle principali entità patologiche della perdodonzia, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza delle principali entità patologiche della pedodonzia, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento relativo alla pedodonzia. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Presentazione di un piano di trattamento per un paziente con Early Childhood Caries (ECC).
- Gestione di un'avulsione di un incisivo permanente immaturo: tempi e modalità di intervento.
- Scelta dei materiali da restauro in un paziente con scarsa collaborazione.
- Gestione dello spazio dopo l'estrazione precoce di un secondo molare deciduo.
- Protocollo di gestione del dolore e scelta dell'anestetico locale nel bambino.

TESTI ADOTTATI

Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson

Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Attività pratica su pazienti ambulatoriali relative ad esecuzione di impronte delle arcate dentarie, compilazione pratica di cartella clinica pedodontica, applicazione di apparecchi ortodontici intercettivi di tipo mobile e fisso con tutoraggio del Docente.

Qualora l'insegnamento venisse impartito in modalità mista o a distanza potranno essere introdotte le necessarie variazioni rispetto a quanto dichiarato in precedenza, al fine di rispettare il programma previsto e riportato nel syllabus.



Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Psicologia del paziente pediatrico, la visita pedodontica e la comunicazione con il piccolo paziente. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Anamnesi ed esame obiettivo Indagini strumentali - Radiologia in odontoiatria pediatrica. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Sviluppo e crescita del complesso maxillo-facciale ed in particolare del complesso maxillo-mandibolare. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson**

Anatomia e morfologia della dentizione decidua e permanente. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson**

Tempi di eruzione dentale e quadro oclusale fisiologico. **Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson**

Early Childhood Caries: manifestazioni cliniche, patogenesi, terapie e prevenzione. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Il trattamento conservativo nel paziente pediatrico. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson. Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano.**

Il trattamento endodontico/conservativo nel paziente pediatrico (pulpotomia, pulpectomia, trattamento endodontico in denti con apice beante). **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson. Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano.**

Materiali dentali in odontoiatria pediatrica. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Anomalie dentarie (numero, sede, posizione, forma e volume, sviluppo, struttura). **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson.**

Stadi di maturazione dentale e diverso approccio terapeutico. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson. Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano.**



Patologie dell'eruzione dentale: manifestazioni cliniche, eziopatogenesi, diagnosi e trattamento precoce. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson. Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano.**

Principali quadri di malocclusione in età pediatrica. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson**

Relazione fra malocclusione e abitudini viziate. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson.**

Ortopedia facciale nella correzione delle discrepanze scheletriche sagittali, verticali e trasversali in età pediatrica. **Polimeni A. Odontoiatria Pediatrica / Edra Masson**
Traumi dentali con interessamento dei tessuti duri e della polpa. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Traumi dentali con interessamento parodontale. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Terapia degli esiti di trauma dentale dei tessuti duri e della polpa. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Terapia degli esiti di trauma dentale con interessamento parodontale. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Traumi maxillo-facciali (frattura del mascellare e frattura mandibolare/condili). **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**

Disturbi temporo-mandibolari nel bambino e nell'adolescente. **Angus C. Cameron, Richard P. Widmer. Manuale di Pedodonzia / Masson Editore, Milano**